

SALVIAMO IL PAESAGGIO A PADOVA E NELLA SUA PROVINCIA.

Come Distretto di Economia Solidale di Padova (un gruppo di associazioni e cooperative impegnate a costruire relazioni virtuose tra produttori e cittadini-consumatori che vivono e condividono lo stesso territorio), ci sentiamo in prima linea nella chiamata al sostegno di tutti quei benemeriti piccoli produttori che resistono a coltivare e salvaguardare gli ultimi ettari di terra risparmiati dalla cementificazione sregolata che ha colpito il nostro territorio soprattutto negli ultimi vent'anni.

Non possiamo perciò restare indifferenti di fronte ai dati pubblicati dall'iniziativa Salviamo il Paesaggio in questi giorni.

Riassumendo i più significativi:

- negli ultimi 30 anni, stante una crescita molto bassa (tendente a zero) degli abitanti, **il territorio del Comune di Padova è stato cementificato in media per 70 ettari all'anno** (zone industriali, zone commerciali, tangenziali, rotonde, nuovi insediamenti residenziali etc.), con numeri in forte aumento negli ultimi anni;
- ad aprile 2012 si stimano, per difetto e nella sola provincia di Padova, oltre **23.000 appartamenti** sul mercato, vuoti e in cerca di essere affittati o venduti; a cui si sommano oltre **1.300 magazzini industriali**, altrettanto vuoti e in cerca di essere affittati o venduti.

Tutto ciò appare assurdo anche alla luce dell'ultimo rapporto Censis-Anci sul mercato immobiliare italiano, che prevede non solo un ulteriore rilevante restringimento del volume delle compravendite; ma anche un probabile crollo dei valori degli immobili dal 20 fino al 50%; e inoltre che a breve la famiglia media italiana verosimilmente si trasformerà da tipica *compratrice* a *venditrice* di immobili.

Malgrado questo scenario, a Padova si continua insensatamente a parlare di:

- nuove lottizzazioni a Camin;
 - nuove lottizzazioni in zona Parco Basso Isonzo;
 - nuove lottizzazioni in zona Parco Iris;
 - nuove lottizzazioni in zona "ex Seminario" a Tencarola;
- solo per citarne alcune.

Se poi guardiamo fuori dalla nostra Provincia sono avviati, o in fase di studio avanzato, i seguenti progetti:

- Veneto City;
- Motor City;
- camionabile sull'Idrovia Padova-Venezia;
- nuova strada Romea Commerciale;
- Città della moda;

ancora una volta solo per citarne alcuni.

Nonostante la crisi, la cementificazione non conosce sosta, invece di impegnarsi nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, il pensiero dominante sembra sempre quello di consumare altro territorio a scapito del poco verde e della poca campagna coltivabile rimasta; con l'aggravante, in molti casi, di utilizzare le energie rinnovabili (sfruttandone spesso indebitamente gli incentivi), come specchietto per le allodole.

L'impatto zero va benissimo, ma studiato ed applicato al patrimonio edilizio già esistente, il cui volume è già ben oltre le esigenze della popolazione e la capacità del territorio.

Noi cittadini cosa possiamo/dobbiamo fare?

DES Padova

INCONTRIAMOCI IN UN PAESAGGIO NUOVO



LUNEDÌ 11 GIUGNO DALLE ORE 20.30
PRESSO IL CINEMA MULTIASTRA
VIA T. ASPETTI - PADOVA



DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE DI PADOVA
COORDINA MATTEO SANDON

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
SALVIAMO IL PAESAGGIO
DI LUCA MARTINELLI EDIZIONI ALTRECONOMIA



PRESENTE L'AUTORE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
**PARCO AGRICOLO E PAESAGGISTICO
METROPOLITANO
TRA IL FIUME BRENTA E IL BACCHIGLIONE"**



PRESENTE **SERGIO LIRONI**
DEL COMITATO PROMOTORE

PER TUTTA LA SERATA PRESSO L'OSTERIA DI FUORI PORTA
(VIA T. ASPETTI, 7, VICINO AL CINEMA ASTRA)
PROPOSTE DI MENÙ LOCALE, BIOLOGICO E SOLIDALE
A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA.